ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
Associazione Regionale del Piemonte

Prot. 138 Torino, 10 maggio 2013

Cari amici,

la realtà dei giovani amministratori vede quasi 3000 ragazze e ragazzi sotto i 35 anni operare in tutti i Comuni del Piemonte, sovente anche in ruoli rilevanti all'interno delle amministrazioni di appartenenza. Da tempo, quali decisori della cosa pubblica, abbiamo riscontrato le difficoltà del sistema in cui operiamo sia sotto il profilo organizzativo istituzionale - normato dalle leggi vigenti - sia sotto il profilo politico.

L'incontro con i giovani imprenditori ha avuto come filo conduttore dell' intera riunione il dato di fatto che le organizzazioni locali incontrano quotidianamente difficoltà tra il mondo delle imprese e la pubblica amministrazione.

I giovani amministratori ma anche i rappresentanti in campo economico avvertono comuni esigenze di cambiamento, ammodernamento, innovazione.

Il sistema della PA, a nostro avviso, sconta alcuni problemi che individuiamo in primis nella lentezza di risposte efficaci alle tante sollecitazioni che arrivano da cittadini ed imprese. Accanto a ciò si aggiunge un limite alla competitività generale, dovuto anche a istituzioni, uffici e ad un'organizzazione che in diversi casi dovrebbe dotarsi di strumenti più moderni nell'erogazione dei servizi.

Sinteticamente, rileviamo che in generale la PA è ancora legata ad un'organizzazione che fa riferimento a un sistema pubblico che aveva risorse da spendere e con le stesse dirigeva i processi direttamente e prima di altri soggetti.

Oggi pur non essendoci più risorse, il meccanismo di spesa nonché quello organizzativo è rimasto invariato, senza che si sia proceduto ad una riorganizzazione, e se necessaria, razionalizzazione del sistema.

Un altro aspetto rilevante riguarda il tempo, dal momento che la velocità e l'immediatezza delle informazioni e la natura delle richieste che arrivano, in particolare dal mondo economico, richiedono decisioni rapide. Tuttavia il sistema è per lo più legato a meccanismi decisionali piuttosto lunghi.

Piazza palazzo di Città, 1 – 10122 TORINO Tel. 011- 537463 – 545704 – Fax 011 5626284

Di particolare rilevanza risulta ancora essere la divisione eccessiva delle attività all' interno della pubblica amministrazione nonché la sovrapposizione delle competenze, che producono spesso conflitti e paralisi.

Di fondamentale importanza per noi giovani amministratori è infine cercare di diminuire la distanza tra istituzioni e bisogni dei cittadini. Ed invero accade di frequente che i singoli non riescano ad individuare con certezza i responsabili del processo amministrativo.

Come facilmente avrete avuto modo di leggere poc'anzi ,sono stati richiamati, in estrema sintesi, alcuni dei problemi più rilevanti, accanto alla cronica carenza di risorse e alle eccessive ristrettezze del Patto di Stabilità, nel l rapporto tra PA e mondo delle imprese. Quindi vi sottoponiamo alcuni quesiti che riteniamo utili per iniziare questo percorso di dialogo e confronto, che speriamo produttivo per tutti noi.

L'occasione mi è gradita per porgere a tutti Voi, con gli auguri di buon lavoro, i miei migliori saluti.

Il Coordinatore di ANCI Giovane
Nicola CHIONETTI

DOMANDE

1. Come sviluppare e migliorare il percorso di coinvolgimento delle rappresentanze imprenditoriali nell' organizzazione delle politiche di gestione della semplificazione amministrativa;

2. Lo Suap ha modificato il rapporto tra PA e Imprese? Esiste collaborazione fra Suap e Associazione di Imprese o è vi è la necessità di colmare il gap informativo con l' utilizzo, ad esempio, di open da contest dedicati alle imprese?

3. Dopo anni di percorsi di semplificazione si può affermare che le amministrazioni competenti abbiano sviluppato una " logica dei fini" volta alla soluzione dei problemi o si continua a seguire la logica delle conformità a norme procedurali?

4. Lo sviluppo dell' E-government e, più in generale di semplificazione amministrativa a suo avviso è in linea con il principio enunciato nello Small Business Act – pensare anzitutto in piccolo?

5. Qual è l'azione prioritaria che le Pubbliche Amministrazioni dovrebbero porre in essere per essere vicino all'impresa?